

I corsi di difesa dalle baby gang (all'università)

di Marco Demarco

ottore in sopravvivenza urbana. Specializzazione? Antibullismo. La proposta è della Phartenope, uno dei cinque atenei napoletani, e va in direzione di una didattica in linea con i tempi. Ma se è ormai normale che ad Harvard si studi Game of Thrones o a Liverpool i Beatles, non è proprio la stessa cosa spingersi fino a prevedere una laurea in scienza della resistenza alle baby gang. Più che un modo per tenere insieme cultura e vita, questa sembra semmai una implicita dichiarazione di resa della prima alla seconda. L'idea, riportata dal Corriere del Mezzo giorno, è venuta a Maria Luisa Iavarone, la mamma coraggio napoletana, che alla Phartenope insegna pedagogia. È da quando il figlio Arturo è stato accoltellato da quattro minorenni, che non smette, meritoriamente, di chiamare alla mobilitazione civile contro la violenza in città. Ciò che colpisce nella sua ultima iniziativa, però, è l'inserimento, nel piano di studio, delle più note tecniche di autodifesa. Così, se un tempo l'obiettivo era portare via dalle strade i ragazzi violenti, ora è insegnare alle potenziali vittime ad attraversarle. © RIPRODUZIONE RISERVATA